

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

30/05/23	Giornale di Monza	43	Thompson, Larson, Stysiak, Stevanovic, Zimmermann, Grozer, i Davyskiba: ecco l'elenco di chi saluta il Vero Volley	...	1
30/05/23	Giornale di Monza	43	Intervista a Massimo Eccheli - «In una stagione da otto, l'Europa è il giusto premio per il Vero Volley»	Penati Maurizio	2
30/05/23	Resto del Carlino Macerata	5	Superlega, cambiano le panchine La metà diverse, Lube con Blengini	Scoppa Andrea	3

COPPE EUROPEE

29/05/23	Resto del Carlino Modena	12	Giani full time alla Francia, Soli va all'Itas Il valzer dei coach in SuperLega è concluso	Trebbi Alessandro	4
----------	--------------------------	----	--	-------------------	---

NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO

30/05/23	Corriere dello Sport	30	Sky, lo sport non prevede soste	f.fan.	5
30/05/23	Corriere dell'Umbria	55	Il ct De Giorgi chiama Giannelli e Russo in Nazionale per la Vnl	...	6
29/05/23	Messaggero Umbria	49	Arriva la coppa dell'europeo	Ri.Ga.	7

CAMPIONATI GIOVANILI

30/05/23	Giornale di Monza	43	Alle finali nazionali, Vero Volley 7° con le U18 e 8° con gli U19	...	9
----------	-------------------	----	---	-----	---

IL CONSORZIO RINGRAZIA I NON CONFERMATI Thompson, Larson, Stysiak, Stevanovic, Zimmermann, Grozer, i Davyskiba: ecco l'elenco di chi saluta il Vero Volley

MONZA (pmu) Avanti tutta verso nuovi obiettivi. Ed anche con diversi volti nuovi. In attesa di "togliere i veli" definitivamente ai roster allestiti per la stagione 2023-2024, il Consorzio Vero Volley ha voluto tributare un doveroso ringraziamento a giocatrici e giocatori che il prossimo anno non vestiranno più la maglia del club. Ringraziamento che la dirigenza del Consorzio



Jan Zimmermann

ha voluto far pervenire a coloro che hanno contribuito a pieno titolo al raggiungimento dei prestigiosi traguardi ottenuti sia con la compagine femminile che con quella maschile.

Reduci dalla finale scudetto contesa sino alla decisiva gara 5 a Conegliano, salutano Monza alcuni "pezzi da novanta" della squadra. Com'è stata **Jordan Thompson** (opposto,

35 presenze, 574 punti) una delle MVP della stagione ed in particolare dei play off. Ma non sono state da meno la potente **Magdalena Stysiak** (schiazziatrice, 37 presenze, 359 punti), **Jordan Larson** (26 presenze, 241 punti) l'esperienza fatta persona. O, ancora **Anna Davyskiba** (32 presenze, 203 punti), **Jovana Stevanovic** (centrale, 35 presenze, 250 punti) punti di riferimento sicuri in attacco o **Beatrice Negretti** (19 presenze) che ha condiviso il ruolo di libero con l'altra Beatrice che di cognome fa Parrocchiale. Lasciano infine il Vero Volley anche **Averie Allard** (palleggiatrice), **Letizia Camera** (palleggiatrice 9 presenze, 5 punti) e la brava **Edina Begic** (schiazziatrice, 26 presenze, 40 punti).

Stesse note anche sullo spartito della squadra maschile che ha salutato **Jan Zimmermann** (19 presenze, 26 punti) protagonista di una stagione di altissimo livello esattamente come **Georg Grozer** (schiazziatore, 17 presenze, 273 punti) e **Vlad Davyskiba** (schiazziatore, 22 presenze 301 punti) anch'essi non confermati alla corte di coach Eccheli. Il quale non avrà a disposizione anche **Lorenzo Magliano** (schiazziatore, 17 presenze), **Gianluca Rossi** (centrale, 10 presenze) e i due liberi **Filippo Federici** (22 presenze) e **Matteo Pirazzoli** (22 presenze).



PALLAVOLO - I momenti salienti rivissuti con coach Massimo Eccheli

00004

00004

«In una stagione da otto, l'Europa è il giusto premio per il Vero Volley»

MONZA (pmu) Lo abbiamo visto esultare, incitare, alzare la voce, richiamare all'ordine i suoi ragazzi. Un campionato vissuto tutto d'un fiato come suo solito, per **Massimo Eccheli**, il condottiero della squadra maschile del Vero Volley che, uscita dalle onde alte di una stagione talvolta tumultuosa, ha attraccato al porto che conduce sulle strade dell'Europa pallavolistica.

In questi giorni di "riposo attivo", considerando che c'è la nuova stagione che già bussa alla porta, coach Eccheli traccia, con la lucidità e la competenza che gli sono ovunque riconosciute, il bilancio di un anno: «Faticoso, a tratti travagliato ma che ci ha visto centrare l'obiettivo che ci eravamo posti. La qualificazione ad una competizione europea, giusto premio per un gruppo di giocatori che strada facendo sono cresciuti sotto ogni punto di vista».

Vero Volley che merita un voto alto, quindi...

«Credo che un bell'8 ci stia bene - afferma Eccheli - proprio in virtù del fatto che, di fronte a chiare situazioni di emergenza legate ad infortuni e vicissitudini varie, il quinto posto finale certifica la valenza dei giocatori che hanno notevolmente migliorato il livello della loro performance».

Possiamo definirlo il "lato forte" della squadra?

«Sì. Mi è piaciuta l'intensità espressa dai ragazzi in allenamento ed in partita, se-



«Durante l'anno i giocatori sono saliti di livello»

gno tangibile che credevano in quel che si stava facendo. A tal proposito - sottolinea l'allenatore del Vero Volley - va rimarcato l'eccellente lavoro svolto da tutto lo staff che ha collaborato con me alla gestione della squadra».

E se, invece, voltassimo la medaglia?

«Il rammarico nasce pensando a ciò che la squadra avrebbe potuto ottenere senza infortuni. Allo stesso tempo, penso anche ad alcune occasioni che non abbiamo sfruttato a nostro favore e che ci avrebbero portato qualche punto in più in classifica. Garantendoci, così, un play off diverso...».

A proposito: Monza è stata eliminata da Trento, ovvero la squadra Campione d'Italia...



«Mi è piaciuta l'intensità mostrata sempre dai ragazzi»

«Una magra consolazione. Siamo usciti al cospetto di una squadra che nella specifica serie ha dimostrato di essere più forte di noi. Sono convinto che potevamo costruirci qualche chance in più. Del resto la squadra stava vivendo il momento di passaggio, nel ruolo di alzatore, da Zimmermann a Krieling. Passaggio che era stato condiviso da tutti e che ha richiesto un naturale periodo di adattamento a due stili di gioco diversi tra loro».

Benefici che si sono poi evidenziati nei play off per il 5° posto. Li non avete sbagliato più nulla...

«È migliorata la condizione di Fernando ed è cresciuta anche quella di altri giocatori. Tutti si sono espressi al

meglio e siamo così arrivati alla vittoria di Perugia meritando anche un posto nelle Coppe Europee. Ripeto: è il premio per un gruppo di giocatori che magari si è piegato nelle difficoltà ma non si è mai spezzato. Reagendo con grande caparbietà come peraltro è dimostrato dal record delle quattro vittorie consecutive».

Che futuro per il Vero Volley?

«La squadra subirà dei cambiamenti (si veda articolo in questa pagina ndr) ma è chiaro che l'obiettivo finale è quello di dare continuità al progetto - conclude Massimo Eccheli - tenendo sempre ben in considerazione, com'è abitudine del club, l'andamento del mercato».

Maurizio Penati

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 30 %

Superlega, cambiano le panchine

La metà diverse, Lube con Blengini

Tra le big solo i civitanovesi confermano il tecnico. Lorenzetti va a Perugia, Milano ancora insieme a Piazza

CIVITANOVA
di **Andrea Scoppa**

Con la presentazione di Angelo Lorenzetti a Perugia si è completato il quadro delle panchine dei 4-5 top club della Superlega. La cosa curiosa è che, tra le big, solo la Lube si presenterà alla via della prossima stagione con il tecnico confermato. Vien da dire incredibile, ricordando come mesi fa varie testate locali e nazionali garantivano l'addio dell'ex ct azzurro Gianlorenzo Blengini, mentre il Carlino non era di questo avviso anche dopo le eliminazioni precoci in Coppa Italia e Champions League.

Il fatto di proseguire con l'allenatore piemontese potrebbe rivelarsi un bel vantaggio per i biancorossi perché saranno più pronti già nelle battute iniziali della futura Superlega. Tanto più se, come sembra, i vicecampioni d'Italia non replicheranno un mercato all'insegna degli stravolgimenti. Blengini peraltro è solo uno degli appena cinque tecnici che siederanno ancora sulla stessa panchina, sei aggiungendo Kantor che ha spinto Catania in A2, ma ormai è certo che i siciliani faranno il doppio salto approdando in A1. Sei allenatori su 12 cambiati quindi, la metà. Gli altri sono Roberto Piazza che ha portato Milano alla finale per il terzo posto, Radostin Stoytchev che ha fatto divertire Verona con i giovani,

Massimo Eccheli che ha condotto Monza in final four di Coppa Italia e nella Challenge 2023-2024 beffando Perugia, e infine Jacopo Cuttini che ha fatto salvare Padova. Hanno cambiato invece Taranto (Vincenzo Mastrangelo) e Cisterna, anche se i laziali non hanno ancora annunciato il nuovo nome, evidentemente in stand-by in attesa di comunicazioni trentine. Si perché l'Itas campione d'Italia si affiderà appunto a Fabio Soli che da Cisterna andrà sulla panchina tricolore e vivrà la sua prima esperienza ad altissimo livello. Se parliamo di giovani Modena ha fatto pure di più, puntando sul 33enne Francesco Petrella, vice di Lorenzetti nelle finali scudetto e debuttante come capo allenatore (contratto di 3 anni). Un capolavoro d'intuito o un azzardo in una piazza esigente e decisione che segue la rottura a sorpresa con Andrea Giani che era stato confermato verbalmente. Come detto Perugia ha chiamato Lorenzetti per tentare l'ennesima scalata scudetto senza questa volta l'ossessione Champions, dato che gli umbri non avranno alcune competizioni europee. Proprio l'ex Sir Andrea Anastasi infine ha firmato con Piacenza che un anno fa veniva ritenuta la principale antagonista di Perugia. Un'occasione importante per il tecnico che deve rilanciarsi dopo un finale assai deludente e frecciate venenose con proprietà e spogliatoio.



Il coach Gianlorenzo Blengini, uno dei sei confermati in tutta la Superlega

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 32 %

Giani full time alla Francia, Soli va all'Itas Il valzer dei coach in SuperLega è concluso

Modena punta sulla scommessa Petrella, grande occasione per Lorenzetti che sarà il prossimo allenatore della corazzata Perugia

di **Alessandro Trebbi**

Con la conferma che Giani sarà il ct della Francia a tempo pieno e che Massimo Botti non sarà più l'allenatore di Piacenza, è concluso di fatto il valzer delle panchine che mai come in questa primavera ha caratterizzato il volley mercato di **SuperLega**, con la nota statistica e curiosa che tutti i tecnici in grado di vincere trofei la scorsa stagione, ovvero Lorenzetti (scudetto), Botti (Coppa Italia), Anastasi (Mondiale per Club e Supercoppa Italiana) e Giani (Coppa Cev) sono stati sostituiti.

Petrella, bella scommessa. Prima le note di casa nostra. Andrea Giani ha concluso la sua avventura sotto la Ghirlandina dopo quattro stagioni che sono valse un trofeo solo nell'ultima, anche se va detto che nell'annata interrotta per Covid-19, la 2019/2020, Modena viaggiava spedita in alta classifica di **SuperLega** e in Coppa Cev, in attesa dell'arrivo di Kubiak. La società non ha fatto valere la clausola di rinnovo e si è affidata a Francesco Petrella, vice storico di Lorenzetti a Trento alla sua prima panchina importante da primo allenatore: carattere deciso, stimato da tutti nonostante la giovanissima età, la scelta è coraggiosa e allo stesso tempo di prospettiva.

Soli, la scuola modenese. Fa piacere che due delle panchine più prestigiose di **SuperLega** saranno affidate a due modenesi.

Il secondo dopo Petrella è Fabio Soli, che finalmente, dopo tanto peregrinare, da ultimo tra Monza e Cisterna, ha ottenuto la sua grande occasione di allenare una squadra che giocherà (e potrà vincere) su tutti i fronti, l'Itas Trentino. Certo, l'eredità dello scudetto lasciategli da Lorenzetti non è di poco conto, ma anche Soli ha ormai le spalle larghe.

Tra Piacenza e Perugia. Lo stesso Lorenzetti ha colto l'occasione d'oro di poter allenare la Sir Safety nella prossima stagione, ritrovando Giannelli al palleggio e una formazione che non avrà lo 'sfogo' europeo ma può vincere qualsiasi cosa, con la rosa che si ritrova. Andrea Anastasi, che aveva un solo anno di contratto in Umbria, andrà invece alla Gas Sales Piacenza (è questo l'unico annuncio ufficiale che manca) dove sono stati allontanati prima Lorenzo Bernardi (durante la stagione, allenerà nel femminile a Novara, ritrovando Velasco che allenerà invece Busto Arsizio) poi Massimo Botti nonostante la conquista della Coppa Italia e la qualificazione in Champions League.

Conferme per pochi. Tra le big le uniche due conferme sono arrivate a Civitanova e a Milano: alla Lube rimarrà Blengini, e con lui rimarrà anche Ivan Zaytsev nonostante un mercato fatto con le conferme di Yant, Nikolov e Bottolo e l'arrivo di Lagumdzija. Anche Roberto Piazza, dopo l'incredibile semifinale di quest'anno, sarà ancora l'allenatore di Milano il prossimo anno.



Il nuovo allenatore della Valsa Group, Francesco Petrella

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



TRE MESI DI EVENTI, UN NUOVO CANALE DEDICATO: È UN'ESTATE ITALIANA

Sky, lo sport non prevede soste

Cinque Mondiali, tre Europei e Nations League tutto in diretta

Tre mesi di sport per non staccare mai. Tutto da vivere. Al via c'è l'estate più italiana di sempre nella Casa dello Sport - su Sky e in streaming su Now - per non perdere neanche un minuto. Grandi eventi attesi a partire dalla prossima settimana, tre Nations League tra calcio e volley, tre Europei con basket, pallavolo ed equitazione, oltre a cinque Mondiali tra nuoto, atletica leggera, scherma, basket e rugby, e poi tennis, finali Nba, Ryder Cup di golf, e l'elenco non finisce qui.

EVENTI. Nel vivo la stagione del tennis, colonna della programmazione Sky. Dopo gli Internazionali BNL d'Italia a Roma, la terra rossa francese del Roland Garros (fino all'11 giugno), live su Eurosport 1 ed Eurosport 2 (canali 210 e 211 di Sky anche Now) e lo Slam su erba per eccellenza, Wimbledon, dal 3 al 16 luglio, su Sky fino al 2026 in diretta esclusiva. Seguiranno in estate, tra gli altri, gli ATP Masters 1000 di Toronto (dal 7 al 13 agosto) e di Cincinnati (dal 13 al 19 agosto), fino alla Coppa Davis di settembre, e alle Nitto ATP Finals di novembre a Torino.

MOTORI. Niente soste anche per l'intensa stagione dei motori, con Formula 1, MotoGP e Superbike in primo piano. Solo una par-

te degli oltre 20 campionati di motorsport in pista durante tutto l'anno, sempre live su Sky e su Now. Otto Gran Premi di Formula 1 in programma a partire da giugno (Spagna, Canada, Austria, Gran Bretagna, Ungheria, Belgio e Olanda), fino al GP d'Italia a Monza il 3 settembre. Sono 7 gli eventi estivi della MotoGP, dal Gran Premio d'Italia al Mugello dell'11 giugno, al GP di San Marino e della Riviera di Rimini del 10 settembre. Nel mezzo, Germania, Olanda, Gran Bretagna, Austria e Catalunya. Per le tappe estive dei motori, anche la tappa di Superbike a Misano il 4 giugno e il Mondiale WRC con il Rally di Sardegna dal 1° al 4 giugno.

NUOVO CANALE. Per tifare e seguire i grandi campioni azzurri, impegnati in una sequenza di eventi, arriverà un nuovo canale dedicato, Sky Sport Summer, attivo dall'11 giugno sul 201 (al posto di Sky Sport Uno). Sky Sport garantirà una copertura di altissimo livello, trasversale e multi-disciplina, grazie alla qualità delle immagini e del racconto. A questo si aggiungeranno le produzioni originali di Sky Sport e la nuova puntata di "Federico Buffa Talks", con protagonista il campione olimpico della 4x100 Filippo Tortu e il classico "Calcio mercato - L'Originale" che dal 5 giugno tornerà ad animare le serate.

f.fan.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pecco Bagnaia, 26 anni, campione del mondo MotoGP 2022 GETTY

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1615 - T.1615



Superficie 25 %

Convocazioni

Il ct De Giorgi chiama Giannelli e Russo in Nazionale per la Vnl



In maglia azzurra Roberto Russo è stato convocato da De Giorgi per il collegiale di Cavalese

PERUGIA

■ Terzo collegiale stagionale per i campioni del mondo che, dopo aver vinto il DHL Test Match Tournament, torneranno oggi al lavoro a Cavalese, in Val di Fiemme. Agli atleti inizialmente convocati da De Giorgi si è aggiunto un secondo gruppo di lavoro composto da Riccardo Sbertoli, Alessandro Michieletto, Daniele Lavia, Oreste Cavuto (Itas Trentino); Leonardo Scanferla (Gas Sales Bluenergy Piacenza); Nicola Salsi (Valsa Group Modena); Tommaso Guzzo (Pallavolo Padova); Simone Giannelli, Roberto Russo (Sir Safety Susa Perugia); Alberto Pol (Hrk Motta di Livenza); Tim Held (Agnelli Tipiesse Bergamo); Simone Anzani (Lube Civitanova); Gianluca Galassi (Vero Volley Monza). Il collegiale si concluderà venerdì 2 giugno.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 10 %

ARRIVA LA COPPA DELL'EUROPEO

►A Perugia sono previste due giornate ricche di eventi in vista delle tappe della manifestazione vera e propria

►E il PalaBarton si prepara con i lavori di ampliamento che porteranno gli spalti ad accogliere 5mila spettatori

**I LUOGHI:
DALLE PIAZZE
DEL CENTRO STORICO
ALL'INCONTRO
CON I RAGAZZI
DEL LICEO CAPITINI**

VOLLEY

PERUGIA Fa tappa anche a Perugia il tour del trofeo dell'Europeo maschile di pallavolo 2023, evento che animerà il capoluogo con due gare al PalaBarton. La Nazionale, inserita nella Pool A, affronterà l'Estonia il 31 agosto e la Serbia l'1 settembre. Intanto c'è l'appuntamento con l'EuroVolley Tour. Dopo le tappe di Firenze, Roma e Bari, il trofeo sarà a Perugia.

Già da domani, sono previsto vari appuntamenti organizzati dal Comitato Regionale Umbria

presieduto da Giuseppe Lomurno. Domani alle 11 alla sala dei Notari ci sarà la conferenza di presentazione della tappa di Perugia di EuroVolley Tour con il sindaco Andrea Romizi, l'assessore regionale Paola Agabiti (Sport), quello comunale Clara Pastorelli, l'ambassador dell'incontro Fabio Vullo e il super libero della Sir Perugia Massimo Colaci. Il van dell'EuroVolley Tour dalle 10 sarà in piazza Italia e alle 12 si trasferirà al liceo sportivo Capitini, dove gli studenti potranno fare una foto con il trofeo. Nel pomeriggio dalle 15.30 alle 19 appuntamento al Barton Park, per scattare una foto con la coppa e rispondere alle domande dell'EuroVolley Quiz. Martedì sarà protagonista Volley S3, in piazza IV Novembre. Un'occasione speciale per tutti i più giovani per

vivere una giornata di volley insieme ad Andrea Lucchetta e a tutto lo staff di S3.

«Il progetto vuole promuovere la pallavolo, le protagoniste e i protagonisti di questa disciplina che tante soddisfazioni e medaglie sa regalarci ogni anno. Uno sport che trasmette emozioni e valori e che, come dimostra questo tour, sa raccogliere attorno a sé una sana passione popolare». Il trofeo dopo Perugia, che si sta preparando all'evento continentale con una serie di interventi in corso al PalaBarton (il principale è l'ampliamento per toccare quota 5mila posti per gli spettatori) arriverà nelle altre cinque città sedi degli Europei, nello specifico ad Ancona, Bologna, Verona, Monza e Torino.

Ri.Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





00004

00004



A sinistra Massimo Colaci, tra gli ambasciatori dell'evento e sopra Simone Giannelli leader della Sir e della Nazionale

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Alle finali nazionali, Vero Volley 7° con le U18 e 8° con gli U19

00004

00004

MONZA (pmu) Settimo posto per l'Under 18 femminile a Vibo Valentia e ottavo per l'Under 19 maschile ad Agropoli; questo l'esito della partecipazione delle giovanili del Vero Volley alle finali nazionali di categoria.

Le ragazze di coach **Angelo Robbiati**, uscite a punteggio pieno dal girone di qualificazione (3-0 a Campobasso, Pallavolo Alfieri e Serterco Volley) hanno ottenuto una vittoria (3-1 con Cutrofiano) ed una sconfitta (3-1 con Imoco) accedendo ai Quarti dove hanno perso dall'Alsenese. Nella finale per il 7° posto, bella rivincita delle monzesi che hann battuto la Bracco che poche settimane fa aveva strappato loro il titolo regionale.

I ragazzi dell'Under 19 allenata da **Mauro Marchetti**, ammessi alla seconda fase perché campioni regionali, battute 3-1 l'Andelini Modena e 3-0 la Colombo Genova, hanno perso 3-2 l'avvincente quarto di finale con i campani del Meta, cedendo poi il passo ai Diavoli Rosa prima e a Padova poi, arrivando così ottavi.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 5 %

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	29/05/2023	31,...	TRIBUNA DI TREVISO	LA "NUOVA" IMOCO E IL VIZIO TRICOLORE DELLE PANTERINE	SERIE A1	1
2	29/05/2023	23	CORRIERE DI NOVARA	TERREMOTO IGOR: ARRIVA BERNARDI	SERIE A1	4
3	29/05/2023	7	CORRIERE FIORENTINO	UN ALTRO ANNO ALLA SAVINO PER LA CINESE ZHU TING UNA GIAPPONESE AL BISONTE	SERIE A1	6
4	30/05/2023	29	TUTTOSPORT	"CHIERI PUNTA IN ALTO È IL POSTO CHE FA PER ME"	SERIE A1	7
5	29/05/2023	34	TRIBUNA DI TREVISO	L'AZZURRA SQUARCINI DOMANI IN VNL TUTTE LE GIALLOBLÙ GIÀ SUL TARAFLEX	LA NAZIONALE	8

Data: 29.05.2023 Pag.: 31,34
Size: 1156 cm2 AVE: € 13872.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



LA "NUOVA" IMOCO E IL VIZIO TRICOLORE DELLE PANTERINE

Definito il roster della Prosecco Doc 2023-24: dentro Lanier, Piani, Buggè e il libero Bardaro, che ha vinto il terzo scudetto di fila con l'U18: grandi e baby, è dominio totale. **CAVALLINE PADOVANO** / PAGINE 34 E 35



Una schiacciata di Kelsey Robinson-Cook nella gara-5 di finale contro Milano: la statunitense resterà ancora a Conegliano FOTO RUBIN/LVF



Conegliano che vince non si cambia Entrano Lanier, Piani, Bugg e... Bardaro

Pronto il roster dell'Imoco per la prossima stagione: nucleo confermato, salutano Gray, Pericati, Carraro e Samedy

Mirco Cavallin / CONEGLIANO

«La nostra squadra è questa, c'è poco da cambiare». Lo diceva ben prima dei playoff il copresidente della Prosecco Doc Pietro Maschio. E in effetti di traslochi veri dall'Imoco Village ne sono programmati pochissimi. I punti fermi sono addirittura undici su quattordici, le tre novità saranno di livello adeguato alle ambizioni e anche con un'opzione in più nelle rotazioni. Si riparte dalla diagonale principale con la regia di Asia Wolosz e gli attacchi di Bella Haak. La palleggiatrice polacca ha già rilasciato dichiarazioni, durante e dopo la festa scudetto, usando i verbi al futuro e legandoli a Conegliano. Per lei sarà il settimo anno a Conegliano, il nono nel campionato italiano. Sarà la quarta stagione nel bel paese, seconda in gialloblù, per l'opposto svedese, panteira dal volto gentile e dal braccio pesante. Anche lei ha capi-

to che qui il volley è passione, storia e famiglia, ingredienti non di poco conto per vivere e restare al vertice. È confermato in blocco tutto il reparto centrali, che quest'anno ha fornito "problemi" di abbondanza e soluzioni tecniche e tattiche differenti dal passato, a cominciare dal servizio. Non arrivano a sommare 70 anni in tre Sarah Fahr, Marina Lubian e Federica Squarcini, presente e futuro di Conegliano e anche della nazionale. La veterana, ma ha solo 32 anni, Robin De Kruijf continuerà a mettere a disposizione esperienza e talento. Un quarto della sua vita lo ha passato da queste parti. È il suo regno e lo scettro lo tiene saldo.

L'asse Emilia-Usa con Alessia Gennari, Kathryn Plummer e Kelsey Robinson-Cook garantirà ancora solidità e qualità alla seconda linea e agli attacchi da posto 4. Per l'azzurra la nuova esperienza da "non titolare" è risultata

fondamentale nella gestione complessiva della squadra. Le due statunitensi, tra le più utilizzate nella scorsa stagione, sono chiamate ad alzare ulteriormente il loro livello, limando alcune imperfezioni tecniche che si sono talvolta manifestate. Su Monica De Gennaro e sul consorte Daniele Santarelli, ormai cittadini onorari, nella sostanza, se non ancora nella forma, di Conegliano, si può continuare a contare con certezza granitica. Il coach è in perfetta sintonia col club e

Il libero fa il salto di qualità e "sale" definitivamente in prima squadra

prosegue il lavoro di perfezionamento del sistema di gioco e di motivazione. Del resto 17 trofei, con 250 vittorie su 282 partite, vorranno pur dire

qualcosa. Moki, anno undicesimo, è sinonimo di Imoco e punto di riferimento dentro e fuori dal campo.

Ha metà dei suoi anni la montebellunese Anna Bardaro, già più volte aggregata alla squadra e destinataria della maglia di secondo libero. Le valigie in arrivo saranno quelle con passaporto Usa di Madison Bugg, regista già vista a Roma e appena uscita dal Radomka in Polonia, e di Khalia Lanier, figlia di una stella Nba e con tre stagioni a Bergamo. Il secondo opposto sarà la milanese Vittoria Piani (ex Vallefoglia, Trento e Busto), utile per dare fiato ad Haak e garantire più facilmente in campionato la quota di italiane in campo. Salutano quindi Samedy, Pericati, Carraro e Alexa Gray. Chissà che non sia un arivederci. —

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 29.05.2023 Pag.: 31,34
Size: 1156 cm2 AVE: € 13872.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Le tre new entry (più una...) nel roster Imoco: Khalia Lanier, Vittoria Piani, Madison Bugg e... Anna Bardaro, sopra con le Pantere tricolori RUBIN/LVF

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



SERIE A1 FEMMINILE Si rompe il connubio con Lavarini, verso il Fenerbahce

Terremoto Igor: arriva Bernardi

Il nuovo tecnico alla prima avventura nel femminile: accordo fino al 2024 con opzione

NOVARA

Quando ormai la strada per la nuova squadra era stata tracciata in modo deciso, come un fulmine a ciel sereno il connubio tra l'Igor e il tecnico Stefano Lavarini si è improvvisamente rotto sebbene a cavallo tra aprile e maggio era giunta l'ufficializzazione della prosecuzione del rapporto tra le due parti ancora per un anno. Il contratto con l'ormai ex allenatore di Omegna prevedeva infatti una opzione di sgancio dagli obblighi dopo tre anni a carico proprio del tecnico che, sebbene avesse avuto più di un abboccamento da parte della squadra di Istanbul del Fenerbahce, tra l'altro poi vincitrice dello scudetto turco, aveva deciso di farla valere a favore del club novarese. La campagna di rinnovamento di più di mezza squadra era allora partita e, a parte un paio di posizioni di ricalzo ancora da sistemare, tutto sembrava aver preso vita.

Ed invece, a quanto pare, le cose sono di fatto precipitate nella serata di lunedì scorso dove, in uno dei colloqui in remoto tra Lavarini, impegnato con la Polonia in vista della prima tappa della Vnl, e il Comitato Tecnico della società composto dal patron Leonardo, dal fido Pецetti, dalla presidente Suor Giovanna e

dal d.g. Marchioni, a fronte di diverse divergenze di ordine strutturale, è successo l'irreparabile. Di fatto sembra che, a parte una minima qual stanza di vedute sul nuovo roster ma accettata visti i discorsi societari di budget, chiari fin dall'inizio, il motivo della rottura sia stata la non condivisione relativa alla sostituzione e inserimento di nuove figure all'interno dello staff tecnico (un nuovo preparatore atletico al posto di Simone Mencaccini e il passaggio del direttore tecnico del settore giovanile Matteo Ingratta come tecnico a disposizione della prima squadra, ndr.) senza una preventiva discussione sull'argomento. Cosa che non deve essere piaciuta al tecnico. Di contro, però, a far saltare il tappo e prendere la palla al balzo per arrivare allo strappo definitivo per Lavarini può essere stato il nuovo assalto del Fenerbahce che, ufficializzato l'addio (anche qui anticipato rispetto al contratto) dell'allenatore Zoran Terzic, in queste ore è stato presentato alla Dinamo Kazan, avrebbe rilanciato l'offerta. Una occasione, anche economicamente succulenta, che a questo punto non si può perdere. Quindi, nella nota della società sul divorzio, si parla di consensualità della decisione presa unicamente per diver-

genze di vedute sul futuro del progetto, una motivazione di facciata che comunque non regge molto perché sappiamo che qualche critica sottobanco da parte di alcuni personaggi di spicco della società novarese era stata espressa sulla gestione della squadra da parte dell'allenatore cusiano.

Di conseguenza da entrambe le parti, come si dice in questi casi, si è colta l'occasione per voltare pagina e chiudere un triennio di collaborazione con "zero titoli", tanti problemi, anche purtroppo drammatici, e poche soddisfazioni.

E allora, mentre Lavarini, che non ha voluto rilasciare dichiarazioni alla nostra testata, a questo punto approderà sicuramente sul Bosforo dopo la fine del lavoro estivo con la Polonia (Stysiak, opposta polacca di Milano/Monza qualche settimana fa è passata al Fenerbahce, ndr.), nella Igor si è aperta una falla tanto improvvisa quanto importante, inizialmente difficile da tappare perché nel gruppo degli allenatori del femminile liberi da impegni non c'era un nome adatto al club novarese. Il tutto è stato risolto con una trattativa flash pescando da quello maschile con un nome altisonante, quello di Lorenzo "Lollo" Bernardi, un passato da grande giocatore vincente, nominato mister secolo nel

2001. Bernardi, scudettato con la Sir Perugia nel 2018, quest'anno non ha vissuto una stagione facile perché non ha concluso il campionato sulla panchina di Piacenza, esonerato a metà del cammino. Ma i quasi 15 anni di esperienza alla guida dei club del vertice del movimento maschile possono essere un biglietto da visita importante per il rilancio, tutt'altro che facile, del sodalizio novarese dopo un anno travagliato.

Nel comunicato emesso dalla Igor dopo solo 24 ore da quello che annunciava il divorzio da Lavarini, il d.g. Enrico Marchioni ha parlato della scelta "di una guida tecnica che fosse innovativa ma che avesse già nel contempo la giusta esperienza ad alto livello. Ci è capitato negli anni di veder passare allenatori dal maschile al femminile (Fenoglio, arrivando proprio dal maschile, per esempio, vinse lo storico scudetto proprio a Novara, ndr.) portando novità e allo stesso tempo adattandosi in fretta al nostro mondo".

Bernardi, che ha firmato per un anno con opzione per il secondo, sarà presentato ufficialmente dalla società in un apposito evento che sarà organizzato nelle prossime settimane.

● Attilio Mercalli



CAMBIO DI ROTTA IMPROVVISO Lorenzo "Lollo" Bernardi

Data: 29.05.2023 Pag.: 7
Size: 75 cm2 AVE: € 975.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Volley donne

Un altro anno alla Savino per la cinese Zhu Ting Una giapponese al Bisonte

Confermata la cinese Zhu Ting alla Savino Del Bene. Una giocatrice importantissima per Massimo Barbolini che ha dato un contributo fondamentale alla conquista della CevCup e della qualificazione alla prossima Champions League. Nella sua prima stagione in Italia la schiacciatrice cinese è scesa in campo in 27 gare di A1, venendo impiegata in 100 set. Zhu Ting, classe 1994, tra partite di regular season e di play off, ha realizzato ben 413 punti, 33 muri vincenti e 6 ace. Una pallavolista d'esperienza con trascorsi non solo nel campionato del Paese natale ma anche in Turchia dove ha vinto due scudetti. E sarà curiosa la sfida a distanza con l'asiatica scelta dal Bisonte Firenze. Carlo Parisi avrà, infatti, a disposizione la schiacciatrice giapponese Mayu Ishikawa, 23 anni, punto di riferimento della propria Nazionale, al debutto in Italia, paese in cui ritroverà il fratello Yuki che dal 2014 gioca in Superlega e che attualmente difende i colori di Milano.

S.Spa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Enrico Capello

LA PALLEGGIATRICE E IL FUTURO IN BIANCOBLÙ

«Chieri punta in alto È il posto che fa per me»

Malinov: «Io, rilassata e carica Lavorerò per essere al 100% e andare alle Olimpiadi 2024»



Ofelia Malinov, 27 anni, argento e bronzo iridato in azzurro GALBIATI

Ofelia Malinov, una regista d'autore per la Reale Mutua Fenera Chieri '76. Mai la società collinare, nel suo straordinario percorso di crescita, aveva potuto contare su un'atleta della fama riconosciuta di "Lia", un'icona della nostra nazionale con cui ha vinto tantissimo: argento e bronzo mondiale, bronzo e oro europeo e l'oro in VNL. Dopo una stagione burrascosa con l'addio traumatico a Scandicci, l'approdo a Firenze e la pausa di riflessione con l'azzurro, la palleggiatrice bergamasca è pronta a riprendersi la scena col Chieri, piazza in cui in passato tante giocatrici si sono rilanciate.

Ofelia, come nasce il matrimonio con il Chieri?

«La telefonata di coach Giulio Cesare Bregoli è stata una piacevole sorpresa e un bellissimo attestato di stima in un periodo non facile per me. Giulio mi ha illustrato il progetto della società. Conoscendo il suo modo di lavorare da quando era il vice-allenatore della nazionale, mi sono subito fatta coinvolgere. A pelle ho capito che era la scelta giusta. A Chieri sento che lavorerò bene: si vuole puntare sempre più in alto per andare a prenderci qualcosa di importante».

Hagà ben chiari gli obiettivi della Reale Mutua Fenera?

«Vengo a Chieri per vincere. La Coppa Cev è un obiettivo a cui ambire senza mezzi termini. Rappresenta uno step ulteriore rispetto alla Challenge Cup. Sarebbe un'enorme soddisfazione per il club alzare due trofei eu-

ropei in due anni. Sul campionato proveremo a riconfermarci tra le prime quattro della regular season. Non sarà, però, facile. Penso, ad esempio, a Novara: non avrà le coppe e potrà concentrarsi solo sul torneo domestico. Vedo Conegliano, Monza e Scandicci ancora più quotate. Questo non vuol dire che non si possa limare il gap, lavorando duramente ogni giorno per sfi-

dare i propri limiti e valorizzare il collettivo. A Chieri metterò a disposizione il mio bagaglio d'esperienza. Avere atlete abituate a giocare per grandi traguardi è un valore aggiunto e una bella base».

Quando la vedremo in città?

«A giugno ci sarà il primo mese di collegiale. Per me si tratta di una situazione inedita: un'estate

senza Nazionale non me la ricordo. Ho fatto vacanza e sono carica e rilassata. Non vedo l'ora di iniziare e di scoprire l'ambiente. A parte il libero Spirito non conosco le altre compagne. Da avversaria la cosa bella che ho notato del PalaFenera sono la passione e il tifo. Ricomincio da me stessa. Sono entusiasta di potermi dedicare con calma al Chieri. Bregoli spinge molto in allenamento e io ho voglia di faticare. Ci sono i presupposti per far salire l'asticella delle ambizioni».

Immagino che la nazionale non sia un capitolo chiuso anzi...

«Ho avuto modo di chiarirmi col ct Davide Mazzanti. La mia rinuncia agli impegni estivi non è frutto di capricci. A seguito di tutto quello che è successo quest'anno avevo necessità di fermarmi. Per come sono, voglio fare le cose bene ed essere al 100%. In nazionale voglio tornare per andare alle Olimpiadi di Parigi e vincerle».

Così potrà ritrovarsi a fianco la sua amica Paola Egonu...

«Mi emozionerà rivederla all'opera in Italia con Milano. Con lei sono sempre delle belle sfide ed è stimolante ritrovarsi di fronte. Un giorno, però, mi piacerebbe giocare con Paola con la stessa maglia di un club».



LA POST-SEASON CON LE NAZIONALI

L'azzurra Squarcini domani in Vnl Tutte le gialloblù già sul taraflex

CONEGLIANO

Per molte giocatrici, impegnate fino a pochi giorni fa per la conclusione della stagione coi rispettivi club, le vacanze sono ancora una piacevole realtà. Per molte altre è già tempo di rimettersi in competizione, vestendo la maglia della propria nazionale. Inizia domani la Vnl, con la nuova formula che prevede nelle prossime settimane sole 12 gare per squadra. Il primo turno del torneo si gioca da domani a domenica a Nagoya (Giappone, Cina, Brasile, Germania, Croazia, Olanda, Rep. Dominicana e Bulgaria) e ad Antalya.

È qui, dove Conegliano ha vinto l'ultimo Mondiale per club, che si ritroveranno alcune protagoniste della finale scudetto. Con la maglia numero 9 del Canada ci sarà la protagonista e Mvp di gara-5 Gray, convocata con l'obiettivo di migliorare il dodicesi-

mo posto del 2022. Con lei c'è anche Allard, che ha vestito la maglia di Milano. Polonia (domani alle 19), poi Thailandia, Sud Corea e Serbia sono le avversarie delle nordamericane. Non sarà presente a questa prima fase la capitana Wolosz, che, come precisa la federazione polacca, ha bisogno di tempo per riprendersi da una stagione di campionato estenuante. Ci sarà invece l'opposto Stysiak, in procinto di passare da Milano al Fenerbahçe. Nel girone c'è ovviamente la Turchia, dove ha iniziato il suo lavoro da ct Santarelli, anche lui senza tante giocatrici disponibili. Nella stessa situazione si trovano anche gli Usa di Karch Kiraly, già sicuri della qualificazione alla Final Eight, in programma ad Arlington in Texas dal 12 al 16 luglio. Alle campionesse olimpiche Wong-Orantes, Hancock e Drews, in attesa delle big (Cook, Plummer, Thompson e Larson, solo per

citare alcune protagoniste della finale scudetto), si affiancano atlete di rilievo tra cui Rettke (Milano), Butler (Chieri) e Lanier (in arrivo da Bergamo a Conegliano). In

maglia azzurra l'unica panteira presente sarà Federica Squarcini. La centrale della Prosecco Doc Imoco prosegue così il suo periodo d'oro, dopo i quattro trofei conquistati con Conegliano e la vittoria dello scorso luglio ai Giochi del Mediterraneo.

Di quella formazione il ct Mazzanti ripropone le palleggiatrici Bosio e Battistoni, la schiacciatrice D'Odorico, le centrali Mazzaro e Linda Nwakalor e il libero Panetoni. Con loro sono state convocate anche Sylla, Degradi, Omoruyi, Danesi, Parrocchiale, Malual e Sylvia Nwakalor. L'Italia affronta domani alle 16 la Thailandia, giovedì alle 16 la Polonia, venerdì alle 19 gli Usa e sabato alle 19 la Turchia. — M.C.



La centrale Federica Squarcini